

Contratto di prestazione

Programma quadriennale 2019-2022

Museo del Malcantone, Curio

Museo della Pesca, Caslano

1. Obiettivi generali

Il prossimo quadriennio dovrà concludersi con alcune importanti novità per quanto riguarda l'organizzazione della nostra associazione. In particolare si dovrà individuare un nuovo conservatore e ridefinire ruoli e responsabilità all'interno del comitato, continuando anche l'opera di ringiovanimento dei membri.

Con la rinnovata sede di Curio e il nuovo Museo della pesca in riva al lago, ci manca ormai un solo elemento per disporre di una struttura ideale: il deposito. Recentemente abbiamo dovuto lasciare quello affittato da una ventina d'anni a Banco, trasferendo provvisoriamente l'intera collezione nel magazzino di una ditta di trasporti. La tariffa richiesta è molto interessante, ma la gestione del materiale è praticamente impossibile per il fatto di dover occupare uno spazio assai ristretto. In altri luoghi conserviamo ulteriore materiale, comprese tre barche che dovremo riuscire a sistemare nel giardino del Museo della pesca, opportunamente protette.

Il piazzale retrostante la sede di Curio offre lo spazio necessario e abbiamo già allestito un primo progetto di massima. Per poter realizzare l'opera ci serviranno due elementi: la cessione del terreno da parte della Fondazione Malcantone e il capitale proprio indispensabile all'accensione di un prestito ipotecario.

La realizzazione del nuovo deposito comporterà una serie di importanti vantaggi: oltre alla gestione razionale delle collezioni, si potrà prevedere la possibilità di renderlo visitabile (proponendo così un'ulteriore offerta museale) e riservare nel contempo uno spazio per il piccolo laboratorio di conservazione e restauro. Tutto ciò comporterà la liberazione di almeno tre locali al primo piano del vecchio edificio, che potranno essere sistemati come ufficio, biblioteca e archivi razionali e fruibili.

Curio

Conclusa con la riapertura del 22 settembre 2018 l'impegnativa fase della realizzazione del nuovo allestimento, dobbiamo ora pensare al rilancio globale della sede di Curio. Reputiamo che questo dovrà passare per una serie di azioni:

. **mediazione**, attraverso l'offerta di programmi e materiali didattici ad hoc, l'organizzazione di incontri e il lancio di quella che (un po' goliardicamente) vogliamo battezzare *Accademia degli zoccoli*, riferendoci a Ernesto Pelloni, che chiamava *Università degli zoccoli* la Scuola maggiore di Breno. Si tratterà di preparare dei programmi di "lezioni" di buon livello su temi vari, ma sempre in qualche modo riferite alla realtà regionale, tenute da persone qualificate.

. **ricerca**, rilanciando quanto già facciamo e aprendo, anche in collaborazione con altri enti, nuovi cantieri.

. **legami col territorio**, rafforzando le collaborazioni già in atto e stabilendone delle nuove.

Caslano

Il Museo della pesca si è ormai guadagnato una visibilità importante per tutto quanto ruota attorno al mondo ittico. Intendiamo proseguire con le nostre animazioni didattiche, le collaborazioni con le associazioni di pescatori e l'Ufficio cantonale caccia e pesca, la proposta di attività di mediazione, all'interno delle quali la rassegna *Mondi sommersi*, che nel prossimo gennaio giungerà alla terza edizione, sta acquisendo un ruolo preminente.

Per quanto attiene alla mostra permanente, stiamo studiando alcuni ritocchi, riguardanti in particolare la realizzazione di nuove postazioni multimedia.

Infine non dobbiamo dimenticare che la parte più vecchia dell'edificio, Villa Carolina, ha bisogno di alcuni interventi più o meno urgenti, che andranno valutati e pianificati nel corso del prossimo quadriennio.

2. Conservazione e valorizzazione del patrimonio etnografico

Il deposito che stiamo progettando sarà il fulcro della riorganizzazione del lavoro di conservazione e valorizzazione. I nuovi spazi a disposizione permetteranno il riordino della collezione e la schedatura di tutti i materiali presenti. In una certa misura vorremmo fare in modo che i nuovi spazi siano visitabili, in modo da poter offrire un ulteriore servizio ai nostri ospiti.

Abbiamo realizzato un modello 3D del Museo della pesca, visibile sul sito, e abbiamo in programma di fare una cosa analoga per Curio. Si tratta di una tecnologia molto interessante, che offre molte potenzialità (didattiche, turistiche,...).

Vogliamo valutare la possibilità di organizzare una "campagna" di riprese rivolta ai più interessanti edifici della regione, chiedendo ai Comuni o ad altri enti di sostenerne le spese.

3. Documentazione

Con la realizzazione del deposito, al primo piano del Museo avremo a disposizione nuovi spazi per l'archivio cartaceo, quello fotografico, la collezione tessile e la biblioteca, mentre accessibilità e fruizione risulteranno facilitate.

4. Attività espositiva

Curio

Progettando il nuovo allestimento, abbiamo deciso di limitare lo spazio a disposizione per future mostre temporanee. Possiamo utilizzare a questo scopo circa 2/3 della sala multiuso, ma dovremo forzatamente pensare a piccole realizzazioni. Con il nuovo deposito potremo tuttavia usufruire anche della saletta verso sud, ora utilizzata come magazzino "universale".

Caslano

Oltre a qualche ritocco alla permanente, programmeremo ogni anno almeno una mostra temporanea, sempre collegata ai temi propri del museo. Il prossimo anno, legata al tema della rassegna *Mondi sommersi*, dove si parlerà di pesci migranti, abbiamo chiesto ad alcuni disegnatori di esprimersi sul tema.

5. Attività di animazione

Curio

Come indicato negli obiettivi generali, riteniamo importante attuare un attrattivo programma di animazione, in modo da far vivere il museo. La proposta dell'ultimo tema del rinnovato allestimento - *Cantare, ballare, suonare* – potrebbe offrire l'occasione per inaugurare delle attività specifiche.

Caslano

La rassegna *Mondi sommersi* è destinata a diventare l'animazione di riferimento, assieme a quanto ogni anno si potrà organizzare in base alle contingenze o alle opportunità che ci verranno offerte (presentazioni, Giornata o notte dei musei, serate a tema...)

6. Pubblicazioni e materiale divulgativo

Il prossimo anno pubblicheremo in collaborazione con il Centro di dialettologia e di etnografia il diario di Giovanni Anastasia (Breno 1797-1883) con il titolo *Ogni cosa è mal incaminata*. La sua preparazione ha richiesto un imponente lavoro di trascrizione, elaborazione, integrazione e siamo sicuri che potremo proporre una pubblicazione davvero eccezionale.

La famiglia di Emilio Rissone, un artista vicino al Museo della pesca dalla sua fondazione, ci ha contattati proponendoci di pubblicare un quaderno con una serie di ricette di pesce che aveva raccolto presso amici e conoscenti. L'idea è molto bella e i materiali (le ricette trascritte a mano e le immagini di pesci realizzate con maestria utilizzando varie tecniche) sono grande di pregio. Riteniamo che si potrà uscire con una pubblicazione di pregio.

7. Attività didattica

A Caslano continueremo a offrire i programmi di animazione proposti da Cristiana Barzaghi, che suscitano notevole interesse dalle scuole dell'infanzia alle medie. A Curio abbiamo in preparazione programmi didattici ad hoc per ogni tipo di visitatore. Nel prossimo quadriennio queste attività giocheranno un ruolo centrale nel catalogo di proposte dei due musei.

8. Progetti di ricerca

Dopo l'impegno richiesto dal restauro dell'edificio e dalla realizzazione del nuovo allestimento, intendiamo riprendere la ricerca sui fornaciai e l'emigrazione malcantonese in generale, come pure esplorare nuovi campi. Cercheremo di promuovere le ricerche anche in collaborazione con istituti e ricercatori esterni, in particolare sfruttando le borse di ricerca e i lavori di tesi proposti negli atenei svizzeri.

9. Materiale promozionale e pubblicitario

Tenendo presente che i nostri siti svolgono anche un'importante funzione pubblicitaria, provvederemo a stampare un volantino con le informazioni essenziali riguardanti la sede di Curio, sul modello di quanto facciamo per la pesca.

Si tratterà anche di consolidare e professionalizzare la presenza sui social, che ad oggi raccoglie quasi 700 followers.

10. Collaborazione con altri musei, enti regionali e transfrontalieri, organizzazioni varie

A livello regionale sono ancora in atto trasformazioni che coinvolgono Fondazione Malcantone, Pro Malcantone con il suo mensile, Comuni, Lugano Turismo. A tutti questi enti siamo legati da rapporti di vario tipo e naturalmente siamo attenti e partecipi a quanto sta accadendo, auspicando che si possa arrivare a una riorganizzazione stabile e soddisfacente per tutti.

Dal 2009 abbiamo un accordo con l'Istituto Scolastico Comunale di Lugano, che prevede il libero accesso alle nostre sedi di tutte le classi, in particolare delle terze elementari che soggiornano presso la scuola verde di Breno. È previsto un incontro con tutti i direttori per ridefinire i termini di questa bella e importante collaborazione.

I patriziati malcantonesi stanno procedendo al riordino dei loro archivi e ci hanno chiesto di poterli ospitare a Curio. L'offerta è molto interessante e gli spazi che potremo ottenere grazie alla nuova organizzazione logistica renderanno possibile questa collaborazione.

Siamo naturalmente sempre aperti a collaborazioni di ogni tipo che perseguano obiettivi comuni nel campo dello studio e della documentazione.

La rete dei musei regionali negli ultimi anni si è riattivata cercando di migliorare la visibilità delle nostre iniziative nel panorama cantonale. Per il prossimo quadriennio si vorrebbe realizzare un progetto comune che possa portare nuove risorse e un rinnovato interesse nei confronti del nostro settore.

11. Consulenza al pubblico

Siamo sempre a disposizione per ogni tipo di consulenze. Di particolare importanza quelle che ci vengono richieste dalle sedi scolastiche o dagli studenti.

12. Le sedi principali del museo

In estrema sintesi questi sono gli investimenti previsti per le due sedi. Con ogni evidenza non potremo realizzare tutto nel prossimo quadriennio, ma, in base alle risorse e dando la precedenza al deposito in quanto indispensabile e strategico, faremo quanto possibile.

Curio

Deposito. Edificazione sul retro del Museo di Curio. Investimento 2/300'000.- fr.

Caslano

Armadio-archivio-espositore all'entrata. Investimento stimato 25'000.-

Copertura esterna per barche. Investimento stimato 50'000.-

Villa Carolina: sostituzione vecchi infissi, tinteggio esterno. Investimento stimato 70'000.-

13. Gli altri edifici nel territorio

Nessuna segnalazione

14. Personale

Diamo qui la situazione attuale, ricordando che il rinnovo previsto nel quadriennio comporterà un'evoluzione che per il momento non possiamo ancora indicare nei dettagli. L'obiettivo temporale dovrebbe essere fissato a fine 2024, quando anche Maurizio Valente, curatore del Museo della pesca, passerà al beneficio della pensione. A quel momento sarà importante avere un'organizzazione efficiente e ben definita per quanto riguarda direzione strategica (comitato) e operativa (curatore/i) e collaboratori con le varie funzioni: segretariato, mediazione, custode/i, collaboratori, volontari.

<i>Personale</i>	<i>tempo di lavoro stimato in giorni/settimana</i>	<i>tempo di lavoro stimato in giorni/settimana</i>
SEDE	CURIO	CASLANO
curatore, animatore	5	5
custode	0.5	0.75
segretario e cassiere	0.25 con Fondazione Malcantone	0.25 con Fondazione Malcantone
personale con altre funzioni	Martino Molinari per collaborazione alla gestione della sede e alla mediazione. Tempo di lavoro: da definire	Cristiana Barzagli per mediazione. Tempo stimato: 0.5
lavoro di volontariato per:	200 giorni/anno	200 giorni/anno

15. Attrezzature

Sia a Curio che a Caslano dobbiamo sostituire gli attuali computer. Ciò è importante sia per l'amministrazione che per la gestione degli archivi, in particolare quello fotografico.

La realizzazione del nuovo magazzino ci permetterà di trasferirvi anche il laboratorio di restauro e conservazione, attrezzandolo adeguatamente alle nostre limitate esigenze.

16. Arredamento

Già in fase di progettazione, all'entrata del Museo della pesca si prevedeva la sistemazione di un grande armadio multifunzione: espositore, archivio, deposito per libri e il piccolo materiale in vendita. Per questione di costi avevamo "tenuto in caldo" l'opera. Speriamo di poterla realizzare nel prossimo quadriennio, anche per dare maggiore unitarietà alla bella e ariosa zona d'entrata.

17. Amministrazione

Da gennaio 2019 dovremo trovare una nuova segretaria, la quale collaborerà anche con la Fondazione Malcantone e magari con altri enti regionali. Sarebbe importante per unire le forze e risparmiare risorse. Dovremo approntare dei miglioramenti nella gestione in generale, grazie alla nuova rete informatica la cosa dovrebbe potersi realizzare.

18. Materiale e prodotti da vendere

Le t-shirt che proponiamo a Caslano hanno sempre successo: pensiamo di realizzare qualcosa di analogo anche per Curio. Per quanto già offriamo (pubblicazioni e gadget) dovremo fare il possibile per pubblicizzarlo in modo efficace.

19. Studio e progettazione di interventi di restauro

Col nuovo laboratorio inserito nel deposito, avremo la possibilità di lavorare in modo più efficiente nella cura della nostra collezione.

20. Le entrate del museo

Confidando nella continuità del sostegno offertoci fino a questo momento dalle istituzioni (Cantone, Comuni, Lugano Turismo) e dai membri dell'associazione, dobbiamo darci da fare per estendere il numero dei soci. Altrettanto importante sarà la prassi di assicurarci degli sponsor per ogni evento importante e, considerata l'ottima esperienza maturata con il finanziamento del rinnovo di Curio, favorire nella misura del possibile donazioni e legati.